

□ **Mozione n. 745**

*presentata in data 10 novembre 2014*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Badiali

**“Legge di stabilità 2015 – aggravio della tassazione sulle Fondazioni bancarie”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che la legge di stabilità 2015 contiene una norma (art. 44, comma 26) che ha un impatto diretto sulle Fondazioni di origine bancaria, attribuendo loro di fatto una tassazione sui dividendi percepiti di gran lunga superiore a quella dei soggetti privati profit: soggetti le cui risorse, a differenza di quanto avviene per le Fondazioni, non vengono riversate a favore della collettività. Questa nuova penalizzazione allontanerà ancor di più le Fondazioni di origine bancaria da quegli analoghi soggetti non profit che in tutta Europa godono, per la loro funzione, di una fiscalità di vantaggio;
- che, come è noto, le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti non profit, privati e autonomi che svolgono attività filantropica erogando risorse ad altri soggetti non profit, privati o pubblici, per dare sostegno al welfare, all'integrazione sociale, allo sviluppo culturale e civile dei territori;
- che l'aumento del predetto carico fiscale avrà l'effetto di togliere risorse utili per la ricerca, per l'arte e, soprattutto, per le categorie più svantaggiate, come anziani, disabili, malati, bambini in difficoltà a cui l'infanzia è negata, immigrati e tanti altri a cui la mano pubblica non è più in grado di provvedere da sola;
- che, pertanto, la scelta di un ulteriore incremento della tassazione appare incomprensibile per chi vuole valorizzare il ruolo del volontariato e dell'intero mondo del terzo settore, di cui le stesse Fondazioni fanno parte e a cui danno alimento. Inoltre la prospettata decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2014 rischia di impattare sul sostegno ad attività già programmate. Così, oltre a un rafforzamento dell'irrazionalità della norma, paiono profilarsi anche elementi di incostituzionalità;

IMPEGNA

la Giunta regionale ad assumere ogni iniziativa utile affinché la disposizione contenuta nella legge di stabilità 2015, che prevede un ulteriore incremento dell'onere tributario gravante sulle fondazioni di origine bancaria, non venga approvata, allo scopo di salvaguardare l'attività erogativa che le suddette fondazioni svolgono in favore del welfare e dei territori.